

Camorra: arresti a pioggia nell'operazione “;Arcobaleno”;

Sequestrati terreni, appartamenti, società, imbarcazioni, auto, moto e rapporti bancari per un ammontare complessivo di oltre 500 milioni di euro; 12 persone arrestate e 77 denunciate per associazione per delinquere di stampo mafioso.

Questo è il risultato dell'operazione "Arcobaleno" eseguita nelle regioni Lazio, Campania, Calabria e Sardegna dalla questura di Latina e dalla Guardia di finanza di Roma. L'indagine, durata quasi due anni, ha permesso di scoprire due holding imprenditoriali, prevalentemente impegnate nel settore dell'edilizia, nelle province di Roma, Latina e Napoli, gestite, direttamente o attraverso prestanome, da persone collegate al clan camorristico Mallardo presente sul territorio del comune di Giugliano in Campania a nord di Napoli.

Tutti gli indagati sono responsabili di associazione per delinquere di stampo camorristico finalizzata al controllo di attività economiche ed al riciclaggio e reimpiego di capitali di provenienza illecita.

Di particolare rilievo il sequestro delle aree ex Desco di Terracina (Latina) e Madonna delle Grazie di Fondi (Latina), nonché l'Hotel Orizzonte ed il centro commerciale Orizzonte di Giugliano in Campania.

Il **ministro dell'Interno** Roberto Maroni, congratulandosi con il capo della Polizia Antonio Manganelli per l'operazione "Arcobaleno", ha commentato "È l'ennesimo successo nella lotta alla criminalità organizzata, reso possibile dalla piena e totale collaborazione tra governo, forze di polizia e magistratura".

23/03/2010